Rapporto Commissione della Gestione

Messaggio Municipale No. 06/2025

Piano Finanziario 2024-2028 del Comune

In occasione del rapporto allestito per il Consuntivo Comunale 2023, che aveva registrato un utile significativo a fronte di una previsione negativa, la Commissione della Gestione (CdG) sottolineava che i dati presentati permettevano di procedere con una certa serenità nella direzione degli investimenti e delle opere previste a corto-medio termine. Si chiedeva, inoltre, di valutarne l'accelerazione. La CdG aveva chiesto di essere coinvolta da parte del Municipio a proposito dell'aggiornamento del Piano Finanziario (PF) e del piano delle opere, prima della presentazione del Preventivo 2025. Municipio e CdG si sono così incontrati nel corso dell'allestimento dei documenti e, in particolare, è stato possibile incontrare il Signor Gianni Gnesa, Direttore della Multirevisioni SA, la società responsabile dell'allestimento tecnico del PF.

La CdG, al fine di allargare la discussione sul PF, accoglie favorevolmente la tenuta di una seduta straordinaria di CC e tramite questo rapporto intende sottoporre al Municipio e al CC alcuni elementi di riflessione.

Il PF, allestito con una certa prudenza, mostra chiaramente come si vada incontro nei prossimi anni a dei risultati d'esercizio negativi. Peraltro, il dato di chiusura del Consuntivo 2024, recapitato ai CC in questi giorni, risulta leggermente peggiore a quanto stimato nel PF e a Preventivo.

I dati evidenziano un trend negativo con un disavanzo cumulato di CHF 3.3 milioni. L'entità del disavanzo supera il milione di CHF nel 2028. il debito pubblico pro-capite, sale da CHF 957 a CHF 6'714 alla fine del piano finanziario, raggiungendo valori considerati "molto elevati" e superando il valore medio cantonale che nel 2022 si attestava a CHF 5'661. Per quanto riguarda il capitale proprio, dai CHF 8.1 milioni al 31 dicembre 2023 si passa alla fine del PF a CHF 4.7 milioni.

In seno alla CdG e negli incontri avuti con il Municipio, sono stati evocati, sul fronte delle uscite, gli importanti investimenti realizzati e in via di realizzazione legati ad opere attese da tempo (palestra e passerella ciclo-pedonale in primis), mentre per quanto riguarda le entrate, il contesto nel quale viene definito il PF è quello successivo alla riduzione del moltiplicatore politico comunale dal 90% all'85% avvenuto nel 2022.

Più nello specifico "tecnico", la CdG chiede al Municipio di spiegare al CC la valutazione presente a p. 10 del PF sull'evoluzione delle sopravvenienze d'imposta, che risultano calare considerevolmente dal 2025 al 2028. Pur consapevoli che il documento elaborato, soprattutto per quanto riguarda il piano delle opere, costituisca un orizzonte indicativo che potrà comportare degli adattamenti o diluizioni temporali per fattori esterni, la CdG ritiene che i dati complessivi del PF non debbano frenare la progettualità del Comune, tenuto anche conto dei tempi e delle difficoltà procedurali che immancabilmente ostacolano la realizzazione di un'opera.

Si pone tuttavia la questione dei criteri riguardanti le priorità e la CdG auspica poterne discuterne nella seduta di CC. Ad esempio, per quanto concerne il progetto di trasferimento della scuola dell'infanzia di Verscio, notiamo che una prima spesa, peraltro limitata, figura nel piano delle opere unicamente nel 2028. In relazione a questo investimento, la CdG chiede quale sia l'orientamento strategico del Municipio in merito all'ipotesi di centralizzazione delle sedi scolastiche e quali valutazioni siano in corso in seno all'Esecutivo.

La CdG ritiene infatti prioritario lo spostamento dell'asilo di Verscio presso l'area delle nuove scuole, anche perché dalla sua concretizzazione dipende l'avvio di altri importanti investimenti come la realizzazione dell'autosilo e la valorizzazione della piazza di Verscio. A questo proposito, la CdG si chiede se una pianificazione unitaria e più coordinata di questo importante comparto non debba prevalere sugli interventi puntuali ora previsti sulla ex casa comunale che, ricordiamo, nei preparativi alla fusione venne definita quale sede del nuovo Comune. In riferimento all'investimento previsto presso l'ex palazzo comunale di Verscio (spesa di 2.5 milioni di CHF negli anni 2026-27), la CdG chiede quindi al Municipio di esporre al CC cosa si prevede eseguire, con quali scopi e come si intende procedere.

Un ulteriore oggetto di discussione è stato il dossier relativo all'Area di svago AET a Tegna: al di là della necessaria pista ciclabile, si ritiene utile capire se ci siano dei potenziali interessati alla gestione della struttura e dunque si possa valutare anche il ricavo realistico derivante dall'affitto. Un elemento, questo, che potrebbe costituire anch'esso un criterio per definirne la priorità.

In seno alla CdG coesistono inoltre sensibilità diverse sulla valutazione politica del documento presentato. Da una parte si rimarca la stabilità, negli anni considerati, dell'indice di forza finanziaria del Comune e dell'evoluzione del gettito delle persone fisiche così come il fatto che il Comune potrà beneficiare fiscalmente del ritiro del secondo pilastro da parte di un numero relativamente crescente di pensionati. D'altra parte, si sottolinea come la continua erosione del capitale proprio non possa essere considerata una politica sostenibile sul medio-lungo termine, in quanto le opere di interesse pubblico non si concludono con la fine del quadriennio analizzato nel PF. Per questo, ad esempio l'aumento significativo del divario tra il moltiplicatore aritmetico e quello politico, suscita in parte della CdG preoccupazione per la possibile riduzione della capacità del Comune di rispondere in futuro ai bisogni della popolazione proseguendo con la politica degli investimenti.

Terre di Pedemonte, 26 maggio 2025

Samuele Cavalli

Danilo Ceroni

Marco Fioroni

Pascal Mayor

Paolo Monotti